



BANDO BUONE PRATICHE PER UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA

II EDIZIONE anno 2021

PROGETTI PRESENTATI:

- Preziosi ma invisibili (vincitore edizione 2021)
- Agorà - La Salute in piazza
- Corso di formazione per Assistente personale
- Distanti ma collegati
- Il rapporto coi cittadini in tempo di pandemia
- Insieme per combattere la SLA
- Partecipiamo alla Sanità
- Salute 4.0
- Totem Interattivo Associazioni
- V'Ascolto



| | |
|---------------|--|
| Titolo | Preziosi ma invisibili |
| Proponente | Comitato aziendale di partecipazione AUSL Toscana Centro |
| Area tematica | Percorsi e luoghi di cura umanizzati |

ABSTRACT

Il progetto è stato presentato, a fine 2019, su un bando della Regione Toscana da Federconsumatori per conto del Comitato di partecipazione aziendale USL Toscana centro. Uno dei temi del progetto riguardava la figura del "caregiver familiare". Tanti sono i familiari che, facendo scelte di vita e di lavoro, decidono di dedicare tutta o una parte importante della loro vita all'assistenza di un familiare che, a causa di una patologia correlata o meno all'età, ne ha bisogno. Queste persone svolgono un ruolo prezioso, molto difficile, con conseguenze che incidono fortemente sul loro progetto di vita; un ruolo che, ancora oggi, è sottovalutato o non adeguatamente sostenuto anche a livello istituzionale e normativo.

Gli obiettivi del progetto:

- portare alla luce i bisogni dei caregiver facendoli esprimere direttamente dalla loro voce al fine di migliorare e dare organicità ai servizi socio-sanitari della regione;
- fare emergere la necessità di un riconoscimento normativo del ruolo del caregiver che si concretizzi in un aiuto sostanziale in termini finanziari ma non solo, sia a livello regionale che nazionale.

Per la realizzazione del progetto ci siamo avvalsi della preziosa collaborazione dell'Agenzia Regionale di Sanità tramite un apposito Accordo sottoscritto tra la stessa e Federconsumatori Toscana quale capofila del progetto. Al progetto, nella sua fase iniziale, hanno attivamente partecipato le associazioni di patologia e di tutela presenti nel C.d.P. AUSL Toscana centro. Per raggiungere gli obiettivi proposti siamo partiti dall'ascolto delle esperienze dei caregiver stessi attraverso 43 interviste telefoniche. Gli intervistati rappresentano varie realtà sia riguardo alla persona assistita sia riguardo all'area geografica di provenienza. Proprio partendo da queste specificità è stato poi possibile rilevare problematiche trasversali al lavoro svolto da queste persone. Tali problematiche riguardano:

1) Aspetti del percorso assistenziale.

- Estremamente frammentato (percorsi lunghi anche molti anni con pluralità di professionisti che non dialogano fra loro).
- Disuguaglianza territoriale (spesso legata al diverso approccio dei professionisti impegnati).
- Assenza di servizi personalizzati (sia sul versante ospedaliero e maggiormente su quello territoriale ad es.funzionamento dei Centri diurni.).
- Offerta insufficiente di dispositivi sanitari (spesso da acquistare privatamente).
- Complessità nell'attivazione dei servizi (burocrazia elefantiaca con risposte non tempestive).
- Arresto dei servizi per il Covid 19.

Da tutti questi aspetti del percorso emerge come la dimensione che accompagna il caregiver è caratterizzata da problemi di carattere emotivo, ma anche fisico e sociale. Le Associazioni di patologia forniscono aiuti specialistici mirati ad integrazione di quelli socio-sanitari pubblici quando questi sono insufficienti o intempestivi. È quindi essenziale lavorare alla realizzazione di un effettivo livello di cura dove il Terzo settore e il Sistema Pubblico si integrano secondo il principio di sussidiarietà per evitare

l'aggravarsi di sacche di diseguaglianza territoriale.

2) Comunicazione/Informazione.

- Lacune istituzionali nel passaggio di informazioni per attivare il percorso di presa in carico.(si verificano non solo all'inizio del percorso).
- Necessità di una figura di orientamento. Anche in questo contesto la Associazioni di patologia sono una risorsa per il caregiver.

3) Formazione.

- Trasferimento di competenze per saper assistere una persona con disabilità o non autosufficiente a domicilio. Il non saper fare rappresenta uno degli aspetti emotivamente più impattanti per il caregiver. Un capitolo di questo aspetto riguarda anche la figura dei "badanti" sia per la formazione ma anche per il reclutamento.

4) Supporto emotivo.

- È necessario per tutto il nucleo familiare e deve essere personalizzato.
- Anche sotto questo aspetto sono una risorsa la Associazioni.

5) Supporto economico.

- Supporti economici previsti ad oggi insufficienti.

Da questo quadro emergono proposte sia di interventi normativi a livello nazionale che regionale che così sintetizziamo:

- 1) Legge Regionale/ delibere attuative intermedie
- 2) Riconoscimento formale del ruolo del CG anche nel PAI e sua rilevazione periodica (Liv. Naz.le)
- 3) Percorsi preferenziali per l'accesso ai servizi
- 4) Snellimento delle pratiche burocratiche
- 5) Formazione del CG
- 6) Informazione. Portale web di informazioni trasversali alle patologie a cui poter indirizzare il cittadino e il professionista
- 7) Supporto emotivo per CG, malato familiari e sensibilizzazione della comunità
- 8) Riconoscimento della funzione delle Associazioni da parte di tutti i soggetti di cura
- 9) Tutela previdenziale del CG commisurata agli anni di assistenza (Liv. Naz.le)
- 10) Riconoscimento detrazioni fiscali (Liv. Naz.le)
- 11) Adeguamento del Fondo Economico in supporto al CG (Liv. Naz.le). A tal fine si è avviato un confronto con l'Assessore alle politiche sociali della Regione e con la Terza Commissione del Consiglio Regionale. Al progetto hanno nel frattempo aderito gli altri due Comitati di partecipazione delle AUSL Nord-Ovest e Sud-Est ed è proprio recente (19 ottobre 2021) la notizia che il Consiglio dei Cittadini Regionale ha fatto proprio il progetto. Inoltre anche le più importanti Associazioni di patologia a livello nazionale hanno dato la loro adesione. Per il livello nazionale si sta cercando, con l'aiuto dell'Assessorato, di incontrare quei senatori che stanno lavorando alla stesura di una legge nazionale...

In conclusione vogliamo far rilevare, con soddisfazione, come la collaborazione fra Associazioni di patologia, Associazioni di tutela e Istituzioni possano davvero incidere per migliorare le condizioni di vita di chi si trova in difficoltà.

| | |
|---------------|---|
| Titolo | AGORÀ |
| Proponente | Comitato di partecipazione Società della Salute Lunigiana |
| Area tematica | Accessibilità alle informazioni |

ABSTRACT

AGORÀ, dal nome si evince la natura del progetto: portare in piazza con degli stand tutte le realtà (sia gestite interamente dalla SdS che dalle singole associazioni ma sempre riguardanti la salute) presenti sul territorio. Un incontro annuale aperto alla popolazione per permettere uno scambio di esigenze e opinioni tra i cittadini e i responsabili dei vari servizi gestiti dalla SdS. La giornata comprenderà anche conferenze su temi riguardanti la salute. Ogni anno si cambierà Comune tra quelli appartenenti alla Azienda USL di competenza.

Comunicato pubblicato sul sito della SdS Lunigiana

AGORÀ DELLA SALUTE – LA SALUTE IN PIAZZA: 18 OTTOBRE 2019 A VILLAGGIO DELLA SALUTE



Venerdì 18 ottobre p.v. a partire dalle ore 9.00 in Piazza Aeronautica nel Comune di Villafranca in Lunigiana si svolgerà l'Agorà della salute – la salute in piazza”.

L'Agorà della Salute è un istituto di partecipazione previsto nella Società della Salute insieme al **comitato di partecipazione e alla consulta del terzo settore**, per favorire la partecipazione dei cittadini attraverso uno scambio diretto di esigenze, opinioni e critiche.

Il programma prevede punti informativi in piazza a cura dei servizi sanitari e sociali presenti sul territorio dove i cittadini potranno usufruire gratuitamente di esami e piccole visite e di spazi dedicati ai giovani a cura del personale del consultorio e dei ragazzi dei centri giovanili che organizzeranno per l'occasione una caccia al tesoro.

Alle 9.30 il sindaco Filippo A. Bellese e il presidente SdS Lunigiana Riccardo Varese apriranno il dibattito che tratterà il tema delle

demenze con la partecipazione della dr.ssa Carolina Anna Mobilia, del dr Severino Filippi e del dott. Davide Lacangellera a cui seguirà la visita al Centro Diurno Anziani che ospiterà il caffè alzheimer con la partecipazione delle scuole. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Corso di Formazione per Assistente personale per le persone con disabilità grave per la Vita Indipendente |
| Proponente | Comitato di partecipazione Società della Salute Valli Etrusche |
| Area tematica | Salute e benessere: empowerment individuale o di comunità |

ABSTRACT

L'iniziativa rientra tra le azioni del progetto Vita indipendente; è stata promossa dai seguenti soggetti: Ass. Vita Indipendente Bassa Val di Cecina, SdS Valli Etrusche, Agenzia Formativa L'Arca. La finalità del corso è stata quella di preparare una figura di assistente personale pienamente consapevole dei bisogni delle persone con disabilità e dei loro familiari, costituendo quindi una risorsa preziosa per il territorio.

Il progetto è stato realizzato con il contributo del Ministero del Lavoro e Affari Sociali, rientrando tra le azioni del progetto Vita Indipendente, e cofinanziato dalla SdS Valli Etrusche e dall'Associazione Vita Indipendente. Il corso si è svolto nel periodo ottobre 2019/ottobre 2021 e la durata effettiva, di 280 ore di cui 80 ore di stage pratico, ha occupato un arco temporale più esteso di quello previsto, avendo subito rallentamenti e modifiche dovuti all'emergenza sanitaria che ha costretto allo svolgimento in DAD di parte della formazione ed ha condizionato nella fruizione (limitata per normative COVID) molti degli iscritti per ragioni diverse: non disponibilità di strumenti informatici, non disponibilità di connessione internet efficiente, malattie (compreso il Covid) e indisponibilità a seguire in DAD.

La formazione è stata realizzata dall'Agenzia Formativa L'Arca, riconosciuta dalla Regione Toscana, con la partecipazione dei soci dell'Ass. Vita Indipendente per trasferire/insegnare ai discenti le manovre corrette per l'aiuto fisico, psichico e sensoriale. Lo stage è stato svolto presso la struttura "Il Melograno", uno dei Centri Diurni del territorio. I docenti sono stati operatori dell'Agenzia "L'Arca", fisioterapisti dell'ospedale di Cecina, la responsabile per i servizi per le persone con disabilità della SdS Valli Etrusche e la presidente dell'A.V.I. della Bassa Val di Cecina e vice coordinatrice del CdP SdS V.E., psicologa e psicoterapeuta (persona con grave disabilità motoria su sedia a rotelle). L'adesione iniziale al corso di 36 persone ha dimostrato il grande interesse per questa attività. Il corso si è concluso con un esame finale, alla presenza della commissione regionale, che ha espresso notevole apprezzamento, sia per la preparazione dei corsisti, sia per la motivazione manifestata. Tutte le persone che si sono presentate all'esame finale (18 corsisti) hanno conseguito il titolo di ASSISTENTE PERSONALE PER LA VITA INDIPENDENTE. La presenza sul territorio di tali figure (ancora non esiste un profilo professionale ma si auspica che la Regione provveda in tal senso), costituisce un aiuto importante per le famiglie o le singole persone che necessitano di assistenza per poter vivere la vita indipendente, così come recita la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (LEGGE 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità").

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Distanti ma collegati - Sostegno psicologico e Gruppi d'Aiuto on-line per pazienti con SLA e loro familiari |
| Proponente | Comitato di partecipazione Società della Salute Firenze |
| Area tematica | La comunicazione ai tempi del Covid |

ABSTRACT

A seguito della pandemia di Covid -19 e del conseguente lockdown dello scorso anno, le persone affette da patologie gravissime come la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e i loro familiari caregiver si sono trovati ancor più del solito in una condizione di solitudine, di assenza di assistenza e terapie domiciliari, impaurite e angosciate per la minaccia di contagio (che per loro avrebbe sicuramente accelerato l'esito infausto della patologia), in altre parole si sono sentite abbandonate e hanno sentito fortemente la mancanza dei familiari non conviventi e dei vari terapisti.

AISLA Firenze, la Sezione provinciale dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, che ha come mission l'assistenza e la tutela dei malati di SLA e dei loro familiari, ha subito trasformato in servizi on line una serie di servizi normalmente offerti al domicilio dei propri assistiti (Fisioterapia, Logopedia, Sostegno psicologico).

Il Progetto "Distanti ma collegati" nasce proprio dall'esigenza di far sentire sempre presenti i professionisti e i volontari di AISLA Firenze ai loro assistiti, di farli sentire meno soli e di offrire loro comunque i servizi di aiuto e sollievo di cui avevano e hanno bisogno, seppur attraverso il monitor del pc o del cellulare/tablet.

Sono stati quindi organizzati gli incontri mensili dei tre Gruppi d'Aiuto (GDA) che di solito si svolgevano a Firenze, Empoli e Borgo San Lorenzo mantenendo gli orari consueti ma in modalità on line, sempre dietro la conduzione di uno dei due Psicologi di AISLA Firenze.

Sono stati garantiti gli incontri già calendarizzati di sostegno individuale e se ne sono aggiunti altri con nuovi pazienti e/o familiari.

ALCUNI DATI (Anno 2020): 28 incontri dei GDA con una partecipazione media di 6 persone a incontro, 95 sedute di sostegno psicologico individuale per 20 pazienti/familiari, 2 Psicologi coinvolti (Dr. Jose Ramon Pernia Morales, Psicologo clinico e Psicoterapeuta e Dr.ssa Daniela Benemei, Psicologo clinico e Psicoterapeuta).

COSTI dei Professionisti: coperti da AISLA Firenze.

PUNTI DI FORZA:

1. Possibilità di mantenere un contatto visivo con i terapisti e con gli altri ammalati e familiari (nei Gruppi d'Aiuto).
2. Possibilità di condividere ed essere aiutati durante una situazione di totale isolamento.
3. Possibilità di partecipare agli incontri on line anche da chi prima non poteva per difficoltà di spostamento.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

1. Mancanza della presenza e del contatto fisico.
2. Difficoltà tecniche nei collegamenti (non tutti erano in grado di utilizzare le piattaforme web, soprattutto i primi tempi è stata necessaria una minima formazione dei familiari e dei

caregiver).

3. Necessità della presenza del caregiver o di un volontario per consentire ai pazienti di collegarsi e gestire il collegamento in caso di difficoltà.

DA ESPERIMENTO VIRTUOSO A PRASSI CONSUETA:

Anche dopo il lockdown e durante tutta la seconda metà del 2020 e fino ad oggi (ottobre 2021) il servizio di sostegno psicologico e gli incontri dei GDA hanno continuato a svolgersi in modalità on line.

AZIONI POSSIBILI PER IL FUTURO:

- Formare i caregiver, e i pazienti che sono in grado di farlo, all'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione;
- Utilizzare la comunicazione e l'assistenza on line anche da parte degli specialisti del territorio e degli ospedali;
- Valorizzare le esperienze positive che vengono dalle Associazioni dei CDP e promuoverle in modo circolare.

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Il rapporto coi cittadini in tempo di pandemia |
| Proponente | Comitato di partecipazione Società della Salute Senese |
| Area tematica | La comunicazione ai tempi del Covid |

ABSTRACT

In otto mesi dal novembre 2020 a luglio 2021 sono state organizzate e realizzate dieci dirette streaming (i cui video sono pubblicati e visibili sulla pagina facebook del Comitato di Partecipazione della Società della Salute Senese) con esperti vari e/o responsabili di servizi su temi rientranti nella specifica competenza del Comitato: promozione di stili di vita, educazione alla salute, disagio giovanile, cohousing, cannabis sativa, vaccinazioni, cantieri della salute, Botteghe della salute, continuità assistenziale ospedale territorio, welfare culturale. Il 17 agosto 2021, inoltre, si è tenuto un "confronto pubblico diretto" tra esponenti Asl, CGIL e Coop. Medici 2000 sulla nuova Casa della salute di Siena Fontebecci in convenzione. Tutte le dirette sono state realizzate "in economia" con l'esclusivo lavoro volontario totalmente gratuito e senza alcun aggravio per le strutture sanitarie, neppure per spese minute.

È intenzione del Comitato proseguire in queste iniziative che hanno ricevuto ampi consensi e larga diffusione. Di seguito immagini delle iniziative.



COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE

Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille

Il Comitato di Partecipazione della Società della Salute Senese è stato costituito nel settembre 2017, poco prima dell'entrata in vigore della legge regionale toscana n. 75 del dicembre 2017. Già il 25 ottobre 2017 una Commissione ristretta aveva preparato una bozza di **Regolamento** che venne presentata al Comitato e approvata all'unanimità ; di tale regolamento si devono ricordare le seguenti norme non previste dalla legge:

- Le riunioni sono **pubbliche**
- Il coordinatore e il vice coordinatore durano in carica per un **biennio** e non cinque anni come per legge regionale onde favorire il ricambio delle cariche
- I **gruppi di lavoro** – attualmente in fase di rielaborazione - sono istituzionalizzati in numero di quattro, uno ciascuno per le aree di attività della SdSS: **Anziani, Disabilità, Marginalità, Minori e famiglia.**
- I coordinatori dei Gruppi di lavoro costituiscono l'**Ufficio di coordinamento.**

Il Comitato ha approvato agli inizi del 2019 un proprio **Codice etico.**

Per i contatti interni in tempo reale il Comitato usa ordinariamente un **gruppo Whatsapp.**

Il Comitato, inoltre, ha aperto e tiene attiva una **pagina Facebook** sulla quale pubblica notizie, informazioni, commenti e, da ultimo, conserva le dirette streaming iniziate il 23 novembre 2020 con una conversazione sulle attività motorie come stile di vita e che concluderanno il primo ciclo il 28 maggio 2021 sul tema del Welfare Culturale, ossia, sulla ricerca dell'O.M.S. sulla relazione tra arti e salute (v. locandine in calce)

Attualmente il Comitato, comunque aperto a **nuove adesioni**, è composto da rappresentanti delle seguenti associazioni:

AIPA Anticoagulati – **ANMIC - ADIC** Consumatori - **AISLA** Sclerosi - **ANED** Dialisi **APS** Parkinson – **AVO - AUSER** SIENA - **AUSER** Montalcino – **CITTADINANZATTI VA TOSCANA - CNA** Sociale - **DIABETICI - FEDERCONSUMATORI - LIBERA PICCOLO PRINCIPE,**
e dai seguenti invitati permanenti

Ombretta Sanelli e Mariano Giacchi **Magistrato delle Contrade** Elio Cinquini **FIPAC - Annalisa Pucci Confcooperative** - Andrea Nuti **ANPAS** - Daniela Zamperini **INAC** - Lorenzo Bonghi **CIA** Pensionati - Angelo De Bernardi **La Lunga Gioventù** - Juri Gorelli - **Siena Cuore** ed esperti: Giuliana Testa, Raffaele Bonavitacola, Mauro Borghi.

Il coordinatore pro tempore è Luciano Peccianti, rappresentante di LIBERA.

Presso il Comitato è costituito un Gruppo di **studio** sul **Cohousing**, composto da volontari ed esperti.

Per altre notizie si rinvia al sito www.sds-senese.it e alla pagina facebook del Comitato.
Per contatti: comitatopartecipazione@ssdsenese.it

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Roccamare, Montepulciano, Pienza, Montalcino, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

NUOVA DATA!

Una diretta facebook e youtube
SABATO 23 NOVEMBRE a partire dalle ore 14,00

CRISTINA SCALETTI
 (Università di Firenze - AOU Careggi)

Intervista
Le attività sportive e motorie per rafforzare il sistema immunitario in tempi di pandemia

Una lezione a cadenza fissa in preparazione, discussioni e gruppi che vogliono e possono attività motorie per tutti in età adulta della durata a ogni sessione bi-settimanale.

Diretta Youtube sul canale web #SocialReporter e sulla pagina Facebook del Comitato di Partecipazione Società della Salute Senese

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Sabato 2 Gennaio 2021 ore 11
 in diretta facebook e youtube

Intervista pubblica a **Renato Campinoti**
 scrittore, presidente di Auser Abitare Solidale
 sul tema
DIECI ANNI DI ESPERIENZE DI COHOUSING

In collaborazione con Auser e Cittadinanzattiva

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Roccamare, Montepulciano, Pienza, Montalcino, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Lunedì 14 Gennaio 2021 ore 18,00

Intervista a **Andrea Bilotti**
 psicologo, psicologo infantile, psicologo adolescenziale

Intervista a **Fabio Mugnaini**
 psicologo, psichiatra

discutono di
DISAGIO GIOVANILE, CITTÀ, CONTRADE

Canale #SocialReporter

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Lunedì 1 Febbraio 2021 ore 18,00

Intervista a **Francesco Pizzarelli**
 Medico, Ricercatore, Volontario Auser

sul tema
CORRETTI STILI DI VITA PER PREVENIRE LA FRAGILITÀ; CONSIDERAZIONI IN EPOCA COVID

Canale #SocialReporter

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Roccamare, Montepulciano, Pienza, Montalcino, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Lunedì 15 Febbraio 2021 ore 18,00

Intervista a **Lorenzo Calvi**
 medico-chirurgo specialista in anestesia, rianimazione, terapia del dolore, ultra-fonmostragica e filoterapia
 sulla
stapolazione storia dell'uso terapeutico della Cannabis sativa dalla droga alla terapia integrata moderna

Canale #SocialReporter

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Intervista a **Paolo Neri**
 Professore ordinario di Biochimica, Direttore del Dipartimento di Biotecnologia UNISI

sul tema
I VACCINI NON SONO TUTTI UGUALI

Canale #SocialReporter

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Roccamare, Montepulciano, Pienza, Montalcino, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Mercoledì 10 Marzo 2021 ore 18,00

Intervista a **Luca Caterino**
 Federsantità ANCI Toscana Responsabile di progetto
 su
CANTIERI DELLA SALUTE: la partecipazione di comunità

Canale #SocialReporter

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Roccamare, Montepulciano, Pienza, Montalcino, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Mercoledì 4 Aprile 2021 ore 18,00

sul tema
LE BOTTEGHE DELLA SALUTE

Canale #SocialReporter

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Roccamare, Montepulciano, Pienza, Montalcino, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Mercoledì 12 Maggio 2021 ore 18,00

Intervista a **ANTONIO BARRETTA**
 e al Direttore Sanitario dell'ASL Toscana sud est dott.ssa **SIMONA DEI**

sul tema
"LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE TRA ATTUALITÀ E PROSPETTIVE"

Canale #SocialReporter

COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ della SALUTE SENESE
 Comuni di Arezzo, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle in Chianti, Montebello, Roccamare, Montepulciano, Pienza, Montalcino, Montepetroni, Montevettorio, Montombrone, Radicondoli, San Gimignano, San Quirico in Chianti, Sansepolcro, Siena, Sovicille.

Intervista a **Carlo Andorlini**
 Università di Firenze
 Community hub - cultura liturda

sul tema
LE ARTI GENERANO BENESSERE? POSSIBILE IMPATTO TERRITORIALE DEL WELFARE CULTURALE

Canale #SocialReporter

A questi incontri pubblici sui temi istituzionali è seguito il 17 agosto 2021, con ampia partecipazione un Confronto Pubblico ASL, CGIL e Cooperativa Medici 2000 sulla nuova Casa della salute di Siena Fontebecci



MARTEDI' 17 AGOSTO 2021 ore 17,45

**Diretta Youtube sul Canale #SocialReporter
e sulla pagina Facebook del Comitato di Partecipazione della Società della Salute**

CONFRONTO PUBBLICO

sulla

nuova Casa della salute di Fontebecci

tra

ASL Toscana sudest, CGIL, e Coop. Medici 2000

Canale #SocialReporter 

m.socialreporter@gmail.com

| | |
|----------------|---|
| Titolo | INSIEME PER COMBATTERE LA SLA |
| Proponenti | Comitato di partecipazione Società della Salute Pistoia Comitato di partecipazione Società della Salute Valdinievole |
| Aree tematiche | <ul style="list-style-type: none"> – La salute è uguale per tutti – Percorsi e luoghi di cura umanizzati – Accessibilità alle informazioni |

ABSTRACT

La proposta di corso per caregiver è stato presentato al Comitato di Partecipazione della Società della Salute Pistoia da Aisla Pistoia (componente del CdP), che ha illustrato le difficoltà delle famiglie al rientro dall'ospedale su: "come gestire al meglio un malato di SLA nel domicilio nelle ventiquattro ore". Ha informato sull'aumento della patologia nel territorio pistoiese e della Valdinievole unitamente alla richiesta pressante di supporto al malato e alla famiglia. Il CdP della SdS Pistoia ha concordato con il CdP della SdS Valdinievole di realizzare un corso con al centro la figura del malato e il suo mondo: famiglia, cura, relazioni. Si stabilì di chiedere la collaborazione dei professionisti che lavoravano al percorso SLA dell'Ospedale San Jacopo e sul territorio, per un corso sulla SLA ma anche come prima esperienza utile a facilitare e definire uno schema di lavoro che potesse essere poi adattato per altre patologie neurodegenerative, croniche e terminali. Si è quindi iniziato un percorso di confronto e collaborazione tra Ospedale San Jacopo, Associazioni dei CdP SdS Pistoia e Valdinievole, Territorio, SdS Pistoia e della Valdinievole, Istituzioni Socio Sanitarie. È stato un lavoro paziente per creare e favorire relazioni e dialogo tra i diversi professionisti attori del percorso SLA e del territorio. È stato da tutti stabilito di organizzare un percorso informativo/formativo di ambito EDA rivolto a familiari e a futuri caregiver; sono stati definiti argomenti, tematiche e calendario. Le docenze sono state affidate ai professionisti impegnati nel percorso SLA e al personale infermieristico sia del San Jacopo che del territorio pistoiese e della Valdinievole. Il corso ha avuto la durata di 4 incontri per un totale di h12 di docenza in presenza e un costo di € 600 a carico della SdS PT. L'iscrizione è stata fatta online per un massimo di 20 persone; le lezioni si sono svolte nell'Aula Magna Cinzia Lupi del San Jacopo nel rispetto delle regole di questo periodo di pandemia. Per il dettaglio delle tematiche affrontate, delle docenze e del calendario si rimanda ai materiali inviati tramite mail. Elementi significativi di questa prima esperienza sono stati: collaborare e costruire il percorso insieme ai professionisti sanitari e socio sanitari; la scelta e l'utilizzo di Tutorial esplicativi audio- video su tematiche utili alla gestione del malato a casa e il cui carattere informativo e comunicativo resta a disposizione del caregiver per poter "rivedere", al bisogno, i passaggi sulla gestione di apparecchi, di Peg, tracheo, mobilizzazione, lavaggio testa... Come strumento di analisi collegiale, a inizio corso è stato consegnato agli iscritti un questionario di valutazione da restituire alla fine, da

valutare insieme in un incontro finale di chiusura.

Concludiamo che l'assistenza è compito delle Istituzioni Pubbliche Regionali e va affrontata come "servizio" per i malati, costruita e pensata su e per il bisogno del malato.

Relazione illustrativa sul progetto

INSIEME PER COMBATTERE LA SLA

La proposta di un corso per caregiver è stato presentata al Comitato di Partecipazione della SDS Pistoia dalla Prof.ssa Morandi Daniela, referente della Associazione Aisla Onlus Pistoia, che ha spiegato come da tempo l'Associazione riceveva continue richieste di "persone formate" da parte delle famiglie, che al rientro dall'ospedale vivevano con preoccupazione il: "come gestire al meglio un malato di SLA nel domicilio nelle ventiquattro ore"; ha anche informato che la Regione aveva organizzato, negli anni passati, dei corsi di formazione ma che ormai tutti i Caregiver che avevano frequentato quel percorso erano occupati mentre, per altro, l'implementazione della patologia nel territorio pistoiese e della Valdinievole richiedeva sempre più persone formate (caregiver) che potessero supportare il malato e la famiglia. Esisteva quindi un grande BISOGNO nel nostro territorio ed è nata così la decisione di organizzare, come Comitato di Partecipazione della SDS Pistoia e del Comitato SdS Valdinievole un percorso che avesse al centro la figura del malato con il suo mondo: famiglia, cura, relazioni. Insieme fu deciso di chiedere la collaborazione dei professionisti che già lavoravano al percorso SLA del San Jacopo e sul territorio, inteso come prima esperienza e sperimentazione utile a facilitare e definire uno schema di lavoro che potesse essere successivamente adattato per altre patologie neurodegenerative, croniche e per malati terminali.

Si è avviato quindi un percorso (con tutti gli attori principali che costituivano il mondo del malato di SLA e della sua famiglia) attraverso la ricerca tenace di confronto e collaborazione tra Ospedale San Jacopo, Associazioni del Comitato di Partecipazione, Territorio, Società della Salute Pistoia e Istituzioni Socio Sanitarie. Si è trattato di un lavoro paziente finalizzato a creare e a favorire relazioni e dialogo tra i diversi protagonisti professionali per altro oberati (in tempo di pandemia) da un lavoro stressante e faticoso. A questo stimolo e proposta hanno risposto con disponibilità, rigore ed entusiasmo, intuendo lo scopo e la novità della proposta del Comitato di Partecipazione. È stato concordemente stabilito di organizzare un corso informativo /formativo di ambito EDA (Educazione degli Adulti), rivolto a familiari e a future figure di caregiver, percorso che nonostante il presentarsi di difficoltà in itinere, si è concluso con la definizione dei diversi argomenti e delle tematiche che ne costituivano i contenuti, insieme alla definizione del calendario e della conseguente scansione degli incontri e individuazione dei docenti concordati con i professionisti impegnati nel percorso SLA del San Jacopo di Pistoia e del personale infermieristico sia del San Jacopo che del territorio pistoiese e della Valdinievole.

Elemento interessante e significativo di questa prima esperienza è stato quello di avere

potuto collaborare e costruire il percorso insieme ai professionisti che quotidianamente incontrano i pazienti e le loro famiglie. Non era scontato, poiché tutte queste figure pur lavorando nello stesso ospedale non hanno occasioni e possibilità strutturate e di operare in team e incontrarsi per fare il punto delle situazione su cui operano, ad eccezione di situazioni e progettualità particolari come il Progetto SLA presso l'Ospedale San Jacopo di Pistoia coordinato dalla Dr.ssa Sonnoli, che ha istituito un momento di confronto collegiale con tutte le figure coinvolte nel percorso. Altro aspetto innovativo di questa iniziativa: soprattutto il carattere divulgativo e comunicativo che lo contraddistingue è rappresentato dai tutorial esplicativi audio- video su tematiche utili alla gestione del malato a casa. La proposta partita dalla referente Aisla Pistoia è stata accolta e realizzata dal personale infermieristico coinvolto nel progetto. I tutorial hanno riguardato diverse tematiche e problematiche legate alla gestione casalinga del malato ma, soprattutto, rappresentano una opportunità reale di poter “rivedere”, al bisogno e in caso di necessità, i passaggi sulla gestione di apparecchi, sulla gestione di Peg, tracheo, mobilizzazione, lavaggio testa, etc. La rappresentante Aisla del Comitato si è messa a disposizione degli infermieri e supportato e seguito il loro lavoro proponendo e favorendo la realizzazione di qualche video a casa di un proprio socio/malato (con tutta la documentazione firmata per la privacy) proprio per far vedere la differenza tra gestione a casa e in ospedale.

Gli incontri sono stati 4 per un totale di h12 di docenza per un costo complessivo di 600 euro a carico della SDS Pistoiese. Per praticità l'iscrizione agli incontri è stata fatta online per un massimo di 20 persone; il luogo prescelto e messo a disposizione dalla Direzione del San Jacopo ove svolgere le lezioni, in presenza, è stata l'Aula Magna Cinzia Lupi dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia che garantiva il rispetto delle distanze previste in questo periodo di pandemia.

Per acquisire anche una prima valutazione di questo primo progetto a inizio corso è stato consegnato agli iscritti e partecipanti un questionario di valutazione da restituire a fine lezioni e da valutare insieme il 3 Novembre, quando si svolgerà un incontro di chiusura del corso con tutti i partecipanti. In quella occasione verranno fatte, collegialmente, analisi e discussione dei questionari per capire eventuali errori e/o possibili aggiustamenti e modifiche da fare per le ulteriori proposte dedicate ad altre patologie neurodegenerative, croniche, terminali.

CONSIDERAZIONI FINALI

In base alla nostra esperienza crediamo che l'impegno a dare e a formare competenze per personale (siano familiari o caregiver) da affiancare alla famiglia di un malato con le situazioni patologiche sopra ricordate, DEVE essere compito delle Istituzioni Pubbliche (Sanitarie e/o Socio Sanitaria) Regionali.

L'Assistenza è una questione da affrontare come servizio per i malati e non solo o soprattutto come occasione per costruire percorsi formali avulsi o non profondamente rispondenti al BISOGNO del malato prima ancora, anche se in corrispondenza, con quelli

del suo nucleo familiare.

Di seguito i docenti che hanno animato il corso:

Dr.ssa Chiara Sonnoli Case Manager Percorso SLA Ospedale San Jacopo; Dr.ssa Michela Grazzini Pneumologa - percorso SLA Ospedale San Jacopo; Dr.Leandro Barontini Direttore Rianimazione Ospedale San Jacopo e componente percorso SLA Ospedale San Jacopo; Dr.Antonio Dasco e Dr.ssa Paola Frediani infermieri di famiglia a Pistoia e in Valdinievole; Dr.ssa Giulia Gambasso, Dr.Emanuele Gasperetti, Dr.Marco Pientini, Dr. Marco Valdiserri infermieri Ospedale San Jacopo Pistoia; Dr.ssa Roberta Tomasi e Dr.Riccardo Pacini infermiera territoriale a Pistoia e infermiere territoriale a Quarrata; Dott.ssa Patrizia Giardina Cure palliative componente gruppo percorso SLA Ospedale San Jacopo; Dr.ssa Donatella Pianeti e Dr.ssa Claudia Bonari Psicologa percorso SLA San Jacopo e Psicologa gruppo GIPSLA Aisla Pistoia; Dr.ssa Irene Ricciarelli Fisioterapista componente percorso SLA Ospedale San Jacopo Pistoia; Dr.ssa Amabilia Paoletti Fisioterapista componente percorso SLA Ospedale San Jacopo Pistoia; Dr.ssa Fosca Incrocci Fisioterapista componente Percorso SLA Ospedale San Jacopo Pistoia; Dr.ssa Rosita Bellucci Fisioterapista componente Percorso SLA Ospedale San Jacopo Pistoia; Dr.ssa Diletta Ceccherini e Dr.ssa Chiara Marini Logopediste percorso SLA Ospedale San Jacopo; Dr.ssa Barbara Scardigli, Dr.ssa Gianna Fabbri e Dr.ssa Elena Banchi Nutrizioniste Percorso SLA Ospedale San Jacopo.

Di seguito la brochure degli eventi:

| | | |
|--|---|---|
| <p>“...Da soli si va avanti, insieme si va più lontano”</p> <p>L'evento è destinato a tutti i Care-givers che prestano assistenza in contesti domiciliari. Si tratta di un corso fortemente interattivo nel quale i discenti padroneggeranno nozioni tecniche ed ausili utilizzati nell'assistenza a persone affette da SLA</p> | <p>Segreteria Organizzativa:</p> <p>Dr Daniele Mannelli Dr.ssa Lucilla Di Renzo Dr Paolo Cellini Dr.ssa Monica Chiti Dr.ssa Krishna Buttelli Dr. Marco Capacci Dr. Marco Piantini Dr. Marco Valdaerri Dr.ssa Giulia Barbasso Dr. Emanuele Gasperetti</p> <p>Moderatore evento: Carla Valeria Contini Presidente Comitato di Partecipazione</p> <p>  </p> | <p>CDP SdS Pistoiese - Direzione Rete Territoriale- Società della Salute Pistoiese - Direzione di Presidio Ospedale San Jacopo- Dipartimento Infermieristico ed Ostetrico</p> <p>21-23-24-28 Settembre Sala Cinzia Lupi Ospedale San Jacopo</p> <p></p> <p>“INSIEME PER COMBATTERE LA SLA”</p> <p>  </p> |
|--|---|---|

| | | | | | | | |
|--|--|---|--|--|---|--|--|
| <p>"INSIEME PER COMBATTERE LA SLA"</p> | <p>21 Settembre h.14.00 "Saluti ai partecipanti e presentazione evento"</p> <p>Dr.ssa Annamaria Celesti, Dr. Daniele Mannelli, Dr.ssa Lucilla Di Renzo, Dr. Gino Volpi, Dr. Franco Vannucci, Dr. Paolo Cellini, Dr.ssa Monica Chiti, Carla Contini coordinatrice Cdp SdS Pistoiese</p> | <p>24 Settembre</p> | | | | | |
| <p><i>Durante gli incontri verranno proiettati video tutorial, che successivamente saranno resi fruibili ai partecipanti su piattaforma on line attraverso smartphone e PC. Il video tutorial è uno strumento innovativo, che ha il vantaggio di permettere la diffusione su larga scala di contenuti "smart" facilmente accessibili da qualsiasi dispositivo multimediale, ripetibili in qualsiasi momento e contesto, fruibili con tempistiche più in linea al reale movimento della domanda e dell'offerta.</i></p> | <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.15.00</td> <td>"Illustrazione PDTA utente con SLA sul Territorio" Dr. Antonio Dasco, Dr.ssa Paola Frediani</td> </tr> </table> | h.15.00 | "Illustrazione PDTA utente con SLA sul Territorio" Dr. Antonio Dasco, Dr.ssa Paola Frediani | <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.14.00</td> <td>"Mobilizzazione prevenzione lesioni da compressione", "Riabilitazione respiratoria" Dr.ssa Irene Ricciarelli, Dr.ssa Amabilia Paoletti, Dr.ssa Fosca Incrocci</td> </tr> </table> | h.14.00 | "Mobilizzazione prevenzione lesioni da compressione", "Riabilitazione respiratoria" Dr.ssa Irene Ricciarelli, Dr.ssa Amabilia Paoletti, Dr.ssa Fosca Incrocci | |
| | h.15.00 | "Illustrazione PDTA utente con SLA sul Territorio" Dr. Antonio Dasco, Dr.ssa Paola Frediani | | | | | |
| | h.14.00 | "Mobilizzazione prevenzione lesioni da compressione", "Riabilitazione respiratoria" Dr.ssa Irene Ricciarelli, Dr.ssa Amabilia Paoletti, Dr.ssa Fosca Incrocci | | | | | |
| | <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.15.30</td> <td>"Nozioni di assistenza di base, spostamenti letto poltrona, gestione cateterismo vescicale, PEG, tracheostomia" Dr.ssa Giulia Barbasso, Dr. Emanuele Gasperetti, Dr. Marco Pantini, Dr. Marco Valdiserri</td> </tr> </table> | h.15.30 | "Nozioni di assistenza di base, spostamenti letto poltrona, gestione cateterismo vescicale, PEG, tracheostomia" Dr.ssa Giulia Barbasso, Dr. Emanuele Gasperetti, Dr. Marco Pantini, Dr. Marco Valdiserri | <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.15.00</td> <td>"Disturbi della comunicazione nelle malattie neurovegetative", "Modalità comunicative non verbali" Dr.ssa Diletta Ceccherini, Dr.ssa Chiara Marini</td> </tr> </table> | h.15.00 | "Disturbi della comunicazione nelle malattie neurovegetative", "Modalità comunicative non verbali" Dr.ssa Diletta Ceccherini, Dr.ssa Chiara Marini | |
| | h.15.30 | "Nozioni di assistenza di base, spostamenti letto poltrona, gestione cateterismo vescicale, PEG, tracheostomia" Dr.ssa Giulia Barbasso, Dr. Emanuele Gasperetti, Dr. Marco Pantini, Dr. Marco Valdiserri | | | | | |
| | h.15.00 | "Disturbi della comunicazione nelle malattie neurovegetative", "Modalità comunicative non verbali" Dr.ssa Diletta Ceccherini, Dr.ssa Chiara Marini | | | | | |
| <p>23 Settembre</p> | <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.16.00</td> <td>"Disturbi della deglutizione nelle malattie neurovegetative" "La gestione nutrizionale del paziente con SLA" Dr.ssa Barbara Scardigli, Dr.ssa Gianna Fabbri, Dr.ssa Elena Bianchi</td> </tr> </table> | h.16.00 | "Disturbi della deglutizione nelle malattie neurovegetative" "La gestione nutrizionale del paziente con SLA" Dr.ssa Barbara Scardigli, Dr.ssa Gianna Fabbri, Dr.ssa Elena Bianchi | | | | |
| h.16.00 | "Disturbi della deglutizione nelle malattie neurovegetative" "La gestione nutrizionale del paziente con SLA" Dr.ssa Barbara Scardigli, Dr.ssa Gianna Fabbri, Dr.ssa Elena Bianchi | | | | | | |
| <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.14.00</td> <td>"L'infermiere di Famiglia e Comunità nell'assistenza al paziente con SLA" Dr.ssa Roberta Tomasi, Dr. Riccardo Pacini</td> </tr> </table> | h.14.00 | "L'infermiere di Famiglia e Comunità nell'assistenza al paziente con SLA" Dr.ssa Roberta Tomasi, Dr. Riccardo Pacini | <p>28 Settembre</p> | | | | |
| h.14.00 | "L'infermiere di Famiglia e Comunità nell'assistenza al paziente con SLA" Dr.ssa Roberta Tomasi, Dr. Riccardo Pacini | | | | | | |
| <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.15.00</td> <td>"Le scelte terapeutiche e la pianificazione condivisa delle cure. Presa in carico del paziente e dei familiari" Dr.ssa Sabrina Pientini, Dr.ssa Patrizia Giardina</td> </tr> </table> | h.15.00 | "Le scelte terapeutiche e la pianificazione condivisa delle cure. Presa in carico del paziente e dei familiari" Dr.ssa Sabrina Pientini, Dr.ssa Patrizia Giardina | <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.14.00</td> <td>"Introduzione alle malattie del motoneurone" Dr.ssa Chiara Sonnoli</td> </tr> </table> | h.14.00 | "Introduzione alle malattie del motoneurone" Dr.ssa Chiara Sonnoli | | |
| h.15.00 | "Le scelte terapeutiche e la pianificazione condivisa delle cure. Presa in carico del paziente e dei familiari" Dr.ssa Sabrina Pientini, Dr.ssa Patrizia Giardina | | | | | | |
| h.14.00 | "Introduzione alle malattie del motoneurone" Dr.ssa Chiara Sonnoli | | | | | | |
| <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.15.30</td> <td>"Aspetti psicologici ed emotivi del paziente con SLA e del Care-giver" Dr.ssa Donatella Pianeti, Dr.ssa Claudia Bonari</td> </tr> </table> | h.15.30 | "Aspetti psicologici ed emotivi del paziente con SLA e del Care-giver" Dr.ssa Donatella Pianeti, Dr.ssa Claudia Bonari | <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.15.00</td> <td>"Le complicanze respiratorie e assistenza respiratoria non invasiva" Dr.ssa Michela Grazzini</td> </tr> <tr> <td style="width: 10%;">h.16.00</td> <td>"Assistenza respiratoria invasiva e gestione del paziente in Terapia Intensiva" Dr. Leandro Barontini</td> </tr> </table> | h.15.00 | "Le complicanze respiratorie e assistenza respiratoria non invasiva" Dr.ssa Michela Grazzini | h.16.00 | "Assistenza respiratoria invasiva e gestione del paziente in Terapia Intensiva" Dr. Leandro Barontini |
| h.15.30 | "Aspetti psicologici ed emotivi del paziente con SLA e del Care-giver" Dr.ssa Donatella Pianeti, Dr.ssa Claudia Bonari | | | | | | |
| h.15.00 | "Le complicanze respiratorie e assistenza respiratoria non invasiva" Dr.ssa Michela Grazzini | | | | | | |
| h.16.00 | "Assistenza respiratoria invasiva e gestione del paziente in Terapia Intensiva" Dr. Leandro Barontini | | | | | | |
| | <table border="1"> <tr> <td style="width: 10%;">h.16.30</td> <td>"Studio della deglutizione nelle malattie del motoneurone" Dr. Riccardo Rezzonico</td> </tr> </table> | h.16.30 | "Studio della deglutizione nelle malattie del motoneurone" Dr. Riccardo Rezzonico | | | | |
| h.16.30 | "Studio della deglutizione nelle malattie del motoneurone" Dr. Riccardo Rezzonico | | | | | | |

| | |
|---------------|---|
| Titolo | PartecipiAMO alla Sanità |
| Proponente | Comitato aziendale di partecipazione AOU Senese |
| Area tematica | La comunicazione ai tempi del Covid |

ABSTRACT

“PartecipiAMO alla Sanità” è un progetto di comunicazione del Comitato di Partecipazione AOU Senese. Obiettivi: il progetto punta a informare in maniera chiara, diretta e tempestiva i cittadini sulle attività del Comitato di Partecipazione dell’AOU Senese e promuovere iniziative di confronto e informazione su temi di rilevante interesse pubblico, coinvolgendo i principali attori della Sanità senese per affrontare, discutere, fare chiarezza ed illustrare in modo semplice le scelte, i problemi, i bisogni di salute e le criticità, che tutti i giorni i cittadini si trovano ad affrontare. Attività di comunicazione:

- Sportello di Ascolto. Lo sportello, attivo da alcuni anni in ospedale, viene riprogettato per essere un punto di riferimento per i cittadini che vogliono conoscere più da vicino le attività del Comitato e delle associazioni che lo compongono, raccogliendo anche proposte di miglioramento dei servizi da condividere poi con l’URP e la Direzione dell’AOU Senese.
- Newsletter. Pagina dedicata alle iniziative del Comitato (spazio mensile o bimestrale), con redazione di articoli a cura del Comitato, sulla newsletter dell’AOU Senese, “Le Scotte inForma”, disponibile sia in versione cartacea distribuita in ospedale che in versione on line, sul sito pubblico dell’AOU Senese.
- Social Media. Supporto informativo alle iniziative del Comitato attraverso i social media dell’AOU Senese, in particolare con Instagram, Twitter, e con una sezione dedicata a pillole informative, con la realizzazione di videointerviste sul canale YouTube dell’AOU Senese dal titolo “PartecipiAmo #8211 l’informazione dal Comitato di Partecipazione AOUS” Timing: le iniziative sono da intendersi a breve (entro 3 mesi), medio (entro 6 mesi) e lungo (entro 12 mesi) termine; Costi: Le attività di informazione e comunicazione verranno supportate dall’Ufficio Stampa, Comunicazione e Redazione Web (eventi, comunicati stampa, newsletter, social media) su direttive della Direzione dell’AOU Senese, a titolo gratuito per il Comitato.

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Salute 4.0 |
| Proponente | Comitato di partecipazione Società della Salute Grosseto, Amiata e Colline metallifere |
| Area tematica | Salute e benessere: empowerment individuale o di comunità |

ABSTRACT

Il progetto prevede un ciclo di trasmissioni dal titolo "Salute 4.0", incentrate sul rapporto tra relazioni e salute. Le relazioni, e l'importanza che queste hanno sul nostro stato di salute, sono dunque al centro del ciclo di trasmissioni "Salute 4.0", promosso dal consorzio COeSO Società della Salute dell'area socio sanitaria Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana in collaborazione con Tv9 Telemaremma. Le trasmissioni vanno in onda per due volte al giorno a partire da venerdì 22 ottobre, alle 21.15, e sono condotte dal direttore di Tv9 Enrico Pizzi, insieme alla giornalista Clelia Pettini. Le trasmissioni hanno l'intento di approfondire, con l'aiuto di esperti, gli strumenti a disposizione per migliorare il nostro modo di vivere con gli altri. Nel periodo attuale in cui, con fatica e impegno, stiamo uscendo dall'emergenza, è il momento di tornare a parlare delle relazioni e di tutti i servizi che il sistema socio sanitario mette in campo per chi ha bisogno di un supporto per risolvere eventuali problematiche. I temi che saranno trattati coinvolgeranno molte professionalità del settore sanitario e socio sanitario, con l'aiuto di ospiti in studio e di contributi realizzati anche in esterno.

Nel dettaglio, ecco i temi del ciclo di trasmissioni:

- venerdì 22 ottobre, "Relazioni sane per stare" con Margherita Papa, direttrice dell'unità operativa di Psicologia, Edvige Facchi, direttrice dell'unità operativa complessa di Psichiatria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est e Fabrizio Boldrini, direttore di COeSO SdS;
- venerdì 29 ottobre, "I giovani e il mondo delle relazioni", con la dott.ssa Edvige Facchi e il contributo della pedagoga Barbara Bugelli;
- venerdì 5 novembre, "Giovani e relazioni affettivi" con le dott.sse Margherita Papa e Barbara Bugelli e lo psicologo Francesco Baccetti;
- venerdì 12 novembre, "Essere genitori, essere figli" con la dott.ssa Edvige Facchi, Elisabetta Mori, responsabile dell'unità funzionale servizi socio sanitari e socio educativi di COeSO SdS e l'assistente sociale Monica Matino;
- venerdì 19 novembre, "Minori in difficoltà, quando alle famiglie serve aiuto" con la dott.ssa Margherita Papa e Mauro Camuffo, direttore dell'unità operativa complessa di Neuropsichiatria infantile;
- venerdì 26 novembre, "Minori, famiglie in difficoltà e affidamento familiare" con la dott.ssa Margherita Papa e l'assistente sociale Mina Mari del Centro affidi di COeSO SdS.

Le puntate saranno replicate anche il sabato alle 14.10 e la domenica alle 19.15 e saranno disponibili a fine novembre sul canale YouTube di CoeSO SdS <https://bit.ly/3BV4D5m>

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Totem Interattivo Associazioni |
| Proponente | Comitato aziendale di partecipazione AOU Careggi |
| Area tematica | Accessibilità alle informazioni |

ABSTRACT

Nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi la pandemia ha accelerato l'implementazione di interventi già programmati di semplificazione e digitalizzazione di alcuni servizi, al fine di agevolare la fruizione da parte dei cittadini in totale sicurezza e fornire informazioni sui servizi offerti, trovare i contatti con le strutture e gli specialisti. La tecnologia e l'innovazione a supporto dell'utente ha dato l'opportunità di accedere ai servizi di informazione ed orientamento attraverso altri canali di comunicazione, oltre a quello di persona (accesso telefonico, mail, chat, sito web, l'APP Careggi Smart Hospital). In questo contesto si inserisce la proposta del Comitato di partecipazione aziendale con il progetto "Totem interattivo Associazioni", che nasce dalla necessità di creare un supporto all'utenza nell'area sanitaria dell'AOUC. La tecnologia offre gli strumenti per essere vicini ai pazienti e/o utenti soprattutto in un periodo difficile, dove la presenza dei volontari delle associazioni è limitata per ragioni di sicurezza sanitaria. Il progetto prevede un supporto Virtuale, denominato "Totem", che si traduce in un monitor touchscreen deputato a questa funzione: il Totem funziona da bacheca interattiva per le associazioni, tramite la rete aziendale ospedaliera. Con tale funzione l'utente potrà connettersi direttamente con i siti internet delle varie associazioni e ricevere l'assistenza e le informazioni che interessano. I contenuti dei siti saranno sviluppati e implementati dalle associazioni, in base alle esigenze e aggiornati facilmente da remoto. Le eventuali limitazioni che l'AOUC, concessionaria degli spazi e della rete internet, dovranno essere regolamentate con adeguato contratto. I totem a supporto potranno essere inseriti nei luoghi strategici in base alle indicazioni dell'azienda e considerati i vincoli di sicurezza aziendale. Un prototipo è già attivo in Toscana presso l'AOU di Careggi promosso ed ideato dall'associazione ASSmaF ODV (Associazione Per Lo Studio Della Sclerosi Sistemica e delle Malattie Fibrosanti) che ha sottoscritto un regolare contratto con ESTAR per l'uso della rete Internet all'interno di Careggi. L'iniziativa ha trovato l'entusiasmo e l'interesse di tutto il Comitato di Partecipazione e anche l'associazione "Respiriamo Insieme" ha portato la sua esperienza molto positiva a favore di tale iniziativa avendola già sperimentata da tempo sul territorio nazionale. Tra le buone pratiche di partecipazione messe atto nel periodo pandemico dalle varie associazioni del CdP, l'associazione AVO ha portato sostegno a persone fragili con il Progetto di volontariato "Insieme a voi", attivo già da aprile 2020, modificando l'attività dell'associazione "Avo a casa con te" in volontariato a domicilio "Insieme a voi". A tal fine è stata messa a disposizione una linea telefonica dedicata per il sostegno, telefono e video, a persone sole.

| | |
|----------------|---|
| Titolo | V'ASCOLTO – Volontariato in ascolto, nuovi percorsi associativi in sanità |
| Proponente | Comitato aziendale di partecipazione AUSL Toscana Nord Ovest |
| Aree tematiche | - Salute e benessere: empowerment individuale o di comunità - La salute è uguale per tutti |

ABSTRACT

Il progetto V'ASCOLTO consiste in laboratori di comunicazione per la partecipazione e promozione della sanità pubblica. Obiettivi: fornire ai partecipanti una maggiore consapevolezza degli strumenti comunicativi ed informativi disponibili; preparare i partecipanti alla scelta dello strumento comunicativo più adatto per mettere in atto strategie di ascolto e di risposta.

Seguono locandina e relazione allegata.



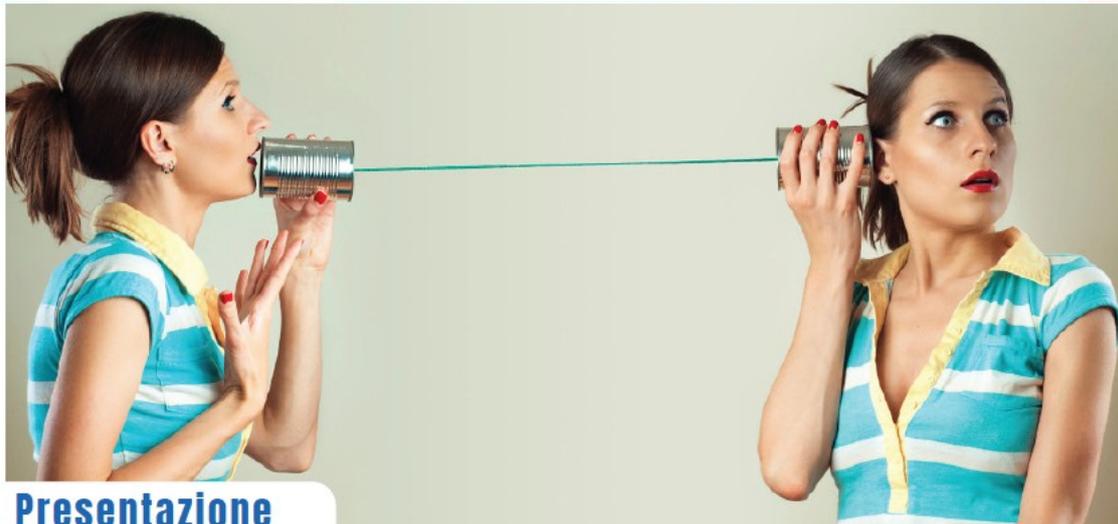
CITTADINANZA ATTIVA
Tribunale per i Diritti del Malato

In collaborazione con:



V'Ascolto **Volontariato in ascolto**

Nuovi percorsi associativi di partecipazione in sanità



Presentazione

La situazione generata dal Covid-19 ha determinato la migrazione di molte attività verso l'ambiente digitale. Anche le associazioni di volontariato e di tutela dovranno imparare velocemente a digitalizzare i propri comportamenti: riunioni in chat, video conferenze, webinar devono entrare a fare parte della vita organizzativa.

Nella prospettiva di creare punti di ascolto digitali, gestiti dalle associazioni coinvolte nell'attuale sistema di partecipazione sanitario, zonale e aziendale, in grado di raccogliere in maniera sistematica le richieste degli utenti e di fornire risposte adeguate, il corso si pone i seguenti obiettivi:

- fornire ai partecipanti una maggiore consapevolezza degli strumenti comunicativi e informativi disponibili;
- preparare i partecipanti alla scelta dello strumento comunicativo più adatto per mettere in atto strategie di ascolto e risposta.

Migliorare le competenze comunicative dei volontari serve a promuovere una maggiore partecipazione, a migliorare il potenziale democratico della vita associativa e a promuovere l'inclusione della comunità di riferimento.

Il corso prevede 4 incontri di due ore. Attraverso la piattaforma Zoom per la formazione a distanza (FAD) ed il sistema di videoconferenza relativo saranno realizzate attività di teoria e di esercitazione di gruppo in modalità sincrona (all'interno di un'aula virtuale con la presenza di docenti, corsisti e tutor). I corsisti saranno messi così in condizione di sperimentare l'uso degli strumenti comunicativi e informativi appresi.

A chi è rivolto il corso?

Rivolto alle associazioni aderenti ai comitati di partecipazione dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, della Fondazione Toscana G. Monasterio

Modalità di iscrizione

L'iscrizione è obbligatoria e gratuita e potrà essere effettuata solo online da martedì 23 febbraio compilando l'apposito modulo disponibile [qui](#).

Programma

- 1 Venerdì 5 marzo ore 15,30- 17,30** (modalità webinar)
Il web e il volontariato della Sanità. Comunicare in rete rispondere ai bisogni. Idee, metodi, strumenti, problemi e potenzialità
- 2 Sabato 6 marzo ore 10,00 - 12,00** (modalità webinar)
Le mail e le chat. Ricevere richieste, ascoltare e rispondere uno a uno o uno a tanti.
- 3 Venerdì 12 marzo ore 15,30 - 17,30** (modalità webinar)
Il video come comunicazione uno a tanti. Come realizzare un video a basso costo, come pubblicarlo e diffonderlo. Aprire un canale youtube, pubblicarlo, e metterlo in circolo.
- 4 Sabato 13 marzo ore 10,00 - 12,00** (modalità webinar)
I social network con particolare riferimento Fb e Instagram. Aprire un gruppo.

Il corso è promosso dall'associazione Cittadinanzattiva Toscana - Tribunale per i Diritti del malato, in collaborazione con Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisa, Fondazione Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica e con il partenariato delle associazioni: Tempo Amico, Autismo Pisa, Non più sola, Centro di Volontariato Operatori Pastoralis Ospedalieri, Avo Cecina, Associazione Elba Sanità, Avo Versilia, UILDM Pisa, Avo Pisa, Federconsumatori Utenti Regionale Toscana.

Il corso è realizzato con il contributo di Regione Toscana - contributi in ambito sociale 2019 e con i contributi di Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisa, Fondazione Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica.

Contatti: vascolto@cittadinanzattivatoscana.it

MODELLO I

RELAZIONE FINALE

Titolo del progetto

LABORATORI DI COMUNICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE DELLA SANITA' PUBBLICA

“ V'ASCOLTO Volontariato in ascolto “ NUOVI PERCORSI ASSOCIATIVI IN SANITA'

In adempimento “ R 4040 AVVISO PUBBLICO AMBITO SOCIALE 2019 –CITTADINANZATTIVA TOSCANA TdM “

Attività svolte:

Obiettivo :

- fornire ai partecipanti una maggiore consapevolezza degli strumenti comunicativi e informativi disponibili;
- preparare i partecipanti alla scelta dello strumento comunicativo più adatto per mettere in atto strategie di ascolto e risposta.

Modalità di svolgimento : Il corso si è articolato in nr. 4 incontri di due ore ciascuno, attraverso la piattaforma Zoom per la formazione a distanza (FAD) ed il sistema di videoconferenza relativo realizzando attività di teoria e di esercitazione di gruppo in modalità sincrona (all'interno di un'aula virtuale con la presenza di docenti, corsisti e tutor). I corsisti sono stati messi così in condizione di sperimentare l'uso degli strumenti comunicativi e informativi appresi (Mailing List-Chat-Youtube -Facebook-Instagram)

Eventuali significativi scostamenti rispetto a quanto previsto nel progetto presentato (tempistica di svolgimento, luogo di svolgimento, numero partecipanti, piano finanziario, ecc.)

La situazione generata dal Covid-19 ha determinato la migrazione di molte attività verso l'ambiente digitale. Anche le associazioni di volontariato e di tutela hanno dovuto imparare velocemente a digitalizzare i propri comportamenti: riunioni in chat, video conferenze, webinar per entrate a fare parte della vita organizzativa. Nella prospettiva di creare punti di ascolto digitali, gestiti dalle associazioni coinvolte nell'attuale sistema di partecipazione sanitario, zonale e aziendale, in grado di raccogliere in maniera sistematica le richieste degli utenti e di fornire risposte adeguate, il corso si è posto gli obiettivi sopra descritti.

Migliorare le competenze comunicative dei volontari serve a promuovere una maggiore partecipazione, a migliorare il potenziale democratico della vita associativa e a promuovere

l'inclusione della comunità di riferimento.

Tempistica di svolgimento

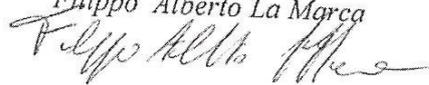
- Venerdì 5 marzo ore 15,30- 17,30 (modalità webinar) Il web e il volontariato della Sanità. Comunicare in rete rispondere ai bisogni. Idee, metodi, strumenti, problemi e potenzialità
- Sabato 6 marzo ore 10,00 - 12,00 (modalità webinar) Le mail e le chat. Ricevere richieste, ascoltare e rispondere uno a uno o uno a tanti.
- Venerdì 12 marzo ore 15,30 – 17,30 (modalità webinar) Il video come comunicazione uno a tanti. Come realizzare un video a basso costo, come pubblicarlo e diffonderlo. Aprire un canale youtube, pubblicarlo, e metterlo in circolo.
- Sabato 13 marzo ore 10,00 - 12,00 (modalità webinar) I social network con particolare riferimento Fb e Instagram. Aprire un gruppo.

➤ **numero partecipanti : 64 persone**

Il corso è stato realizzato con il contributo di Regione Toscana – contributi in ambito sociale 2019

Non sono stati erogati i contributi previsti dell'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisa, Fondazione Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica, nonostante l'impegno in tal senso, a causa di problemi amministrativi che hanno impedito di formalizzare il tutto in una relativa delibera. Peraltro, per il futuro, c'è un impegno a sostenere un contributo specifico di implementazione del suddetto progetto.

___Pisa 12 maggio 2021___
(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
Filippo Alberto La Marca


Si allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Avvertenze: Nel caso in cui il modulo non sia firmato digitalmente allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati": i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.